

Giuditta Pieriboni

L'anello di Koh Tao e altri racconti

racconti



ZONAcontemporanea

Storie brevi, trame di vita,
sunti di passioni, amori,
viaggi, conoscenze.
Essenze di grandi storie
si condensano in scene
veloci, immediate, dove
il destino incontra
gli accadimenti e crea
la vita.

© 2014 Editrice ZONA

È VIETATA

**ogni riproduzione e condivisione
totale o parziale di questo file
senza formale autorizzazione dell'editore.**

L'anello di Koh Tao e altri racconti

racconti di Giuditta Pieriboni

ISBN 978-88-6438-450-4

Collana ZONA Contemporanea

© 2014 Editrice ZONA

Piazza Risorgimento 15

52100 Arezzo

telefono 338.7676020

telefono 0575.081353 (segreteria telefonica)

www.editricezona.it - info@editricezona.it

ufficio stampa: Silvia Tessitore - sitessi@tin.it

progetto grafico: Moira Dal Vecchio

in copertina: *Estasi del mare*

by Serafina - serafina.serafina@alice.it

Stampa: Digital Team - Fano (PU)

Finito di stampare nel mese di marzo 2014

Giuditta Pieriboni

L'ANELLO DI KOH TAO
e altri racconti

ZONA Contemporanea

L'anello di Koh Tao

Giulia ed Elena erano amiche di vecchia data, la prima era una donna energica e impulsiva, la seconda era calma e riflessiva. Decisero di andare insieme in Thailandia; Giulia, che era esperta di viaggi, si occupò dell'organizzazione, Elena comprò una guida e si documentò sul paese.

Arrivò l'atteso giorno della partenza, si fecero accompagnare all'aeroporto da un amico e presero l'aereo diretto a Bangkok. Il volo non fu troppo noioso, lessero entrambe e chiacchierarono con un vicino di posto; dopo parecchie ore atterrarono nella capitale. Appena scese dall'aereo le pervase un gran caldo umido nonostante fosse sera inoltrata, presero un taxi e si fecero portare in un albergo che Elena aveva trovato sulla sua guida. Arrivarono a destinazione, ma videro soltanto una costruzione fatiscente; dato che annesso c'era una specie di ristorante decisero di fermarsi a mangiare. Scelsero entrambe pesce, da cucinarsi sul momento su una piastra rovente e birra thailandese.

L'inizio non era male, si trattava adesso di trovare un posto dove dormire la notte.

La proprietaria del ristorante consigliò loro un hotel non molto distante e si diressero in taxi sul luogo.

L'albergo era bello e sembrava pulito, si trovava in un'ottima posizione sul fiume, così decisero di fermarsi; andarono subito a dormire stanche per il lungo viaggio.

L'indomani mattina presero il battello sul Chao Phraya diretto verso il centro città. Dopo poche fermate scesero; la città si mostrava molto animata, ma anche molto caotica, senza dubbio affascinante. Camminarono in mezzo ai numerosi mercati dove Giulia comprò degli oggetti ricordo. Le avvicinò un ragazzo del luogo, un taxista, il quale disse loro che, se volevano, le avrebbe portate in un bellissimo tempio buddhista fuori dai percorsi turistici. Le due donne accettarono e in pochi minuti furono al tempio. Entrarono nel giardino esterno, c'era una sola persona oltre a loro e regnava un silenzio totale; salirono pochi gradini e furono all'interno. Nella grande stanza dominava la statua enorme di un Buddha seduto a gambe incrociate, completamente dorata; Elena rimase immobile, impressionata dalla figura davanti a sé e dall'atmosfera carica di spiritualità che si respirava, si sentì totalmente fuori dal mondo e si raccolse in preghiera.

Dopo un po' uscirono e il ragazzo propose alle due donne di portarle in una fabbrica dove producevano e vendevano gioielli con pietre preziose a buon prezzo. Giulia ed Elena furono d'accordo e si fecero accompagnare sul posto. Entrarono in un edificio di recente costruzione e trovarono una grande sala con esposti molti monili, furono attratte dagli anelli, ne provarono alcuni e Giulia si decise per uno zaffiro contornato

da piccoli brillanti. Elena stava ancora valutando cosa prendere quando le si avvicinò una donna, o meglio un uomo vestito e truccato da donna, che le consigliò uno smeraldo. “Lo smeraldo regala successo in amore” disse, “vedrà che questo anello le porterà fortuna”. Elena fu molto colpita da quella persona, le sembrò che l’incontro fosse voluto dal destino e provò l’anello; le stava perfetto e decise di prenderlo. Ringraziò l’uomo e assieme a Giulia si diresse alla cassa; le due donne uscirono dall’edificio, incerte su cosa fare e dove muoversi.

“Propongo di andare all’isola di Koh Tao” disse Giulia, “a Bangkok ci fermeremo al ritorno”. Elena si dichiarò d’accordo. Si avviarono verso un’agenzia di viaggi ad acquistare i biglietti d’aereo, la mattina seguente presero un taxi per l’aeroporto e partirono. Il viaggio fu breve, arrivarono all’isola intorno alle undici.

Giulia si era interessata per un resort dove avrebbero potuto alloggiare e si diressero sul luogo. Fortunatamente c’erano stanze libere e trovarono una bellissima camera con bagno sulla spiaggia; il posto era incantevole, le due donne erano soddisfatte e pregevano una splendida vacanza.

[continua...]

Sommario

L'anello di Koh Tao	5
In Egitto	13
Tim	19
A casa del principe	23
Gli amanti	29
L'incontro	35
A scuola no	41

www.zonacontemporanea.it
redazione@zonacontemporanea.it
pubblica@zonacontemporanea.it



Giuditta Pieriboni

è nata a Gambellara (VI)
nel 1962 e vive ad
Arzignano (VI).

Laureata in Informatica
presso l'Università degli
Studi di Pisa, insegna
Matematica in un istituto
superiore.

Ha pubblicato nel 2013
le raccolte di poesie

Versi in libertà (Kimerik)
e *Animazione* (Il Pineto).

Sempre nel 2013

ha pubblicato il libro
di racconti *Quattro donne*
(Edizioni Cinquemarzo).

Giulia ed Elena erano amiche di vecchia data, la prima era una donna energica e impulsiva, la seconda era calma e riflessiva. Decisero di andare insieme in Thailandia; Giulia, che era esperta di viaggi, si occupò dell'organizzazione, Elena comprò una guida e si documentò sul paese.

Arrivò l'atteso giorno della partenza, si fecero accompagnare all'aeroporto da un amico e presero l'aereo diretto a Bangkok. Il volo non fu troppo noioso, lessero entrambe e chiacchierarono con un vicino di posto; dopo parecchie ore atterrarono nella capitale. Appena scese dall'aereo le pervase un gran caldo umido nonostante fosse sera inoltrata, presero un taxi e si fecero portare in un albergo che Elena aveva trovato sulla sua guida. Arrivarono a destinazione, ma videro soltanto una costruzione fatiscente; dato che annesso c'era una specie di ristorante decisero di fermarsi a mangiare. Scelsero entrambe pesce, da cucinarsi sul momento su una piastra rovente e birra thailandese.

Euro 10,00

ISBN 978 88 6438 450 4



9 788864 384504